

Denominazione: FOND.MUSEO NAZ.DELL'EBRAISMO ITALIANO E DELLA SHOAH

Sede: Via Piangipane nn.79-83 FERRARA FE

Partita IVA: 01938920384

Codice fiscale: 93072970382

Numero REA: FE - 211652

Forma giuridica: FONDAZIONE

Settore di attività prevalente (ATECO): 910200

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.739.975	1.804.141
II - Immobilizzazioni materiali	748.522	903.774
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.488.497</i>	<i>2.707.915</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	30.243	26.391
II - Crediti	347.989	47.459
esigibili entro l'esercizio successivo	347.989	47.459
IV - Disponibilita' liquide	203.115	438.237
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>581.347</i>	<i>512.087</i>
D) Ratei e risconti	263.699	105.090
<i>Totale attivo</i>	<i>3.333.543</i>	<i>3.325.092</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve	2.463.035	2.555.418
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	201.730	63.648
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.664.765</i>	<i>2.619.066</i>
B) Fondi per rischi e oneri	15.127	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	77.680	61.355
D) Debiti	492.724	509.428
esigibili entro l'esercizio successivo	492.724	509.428
E) Ratei e risconti	83.247	135.243
<i>Totale passivo</i>	<i>3.333.543</i>	<i>3.325.092</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	88.428	36.536
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.555.206	1.307.119
Altri	252.270	62.029
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.807.476</i>	<i>1.369.148</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.895.904</i>	<i>1.405.684</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.810	25.158
7) per servizi	942.542	780.625
8) per godimento di beni di terzi	13.724	7.406
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	309.996	299.252
b) oneri sociali	111.493	107.058
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.943	21.227
c) trattamento di fine rapporto	22.663	20.799
e) altri costi	1.280	428
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>445.432</i>	<i>427.537</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	265.255	41.597
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	64.642	41.597
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	200.613	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>265.255</i>	<i>41.597</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.852)	(15.843)
14) oneri diversi di gestione	11.874	65.579
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.679.785</i>	<i>1.332.059</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	216.119	73.625
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
Altri	87	8
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>87</i>	<i>8</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>87</i>	<i>8</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-

	31/12/2021	31/12/2020
Altri	1.495	2.068
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.495</i>	<i>2.068</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(1.408)</i>	<i>(2.060)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	214.711	71.565
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.981	7.917
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>12.981</i>	<i>7.917</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	201.730	63.648

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consiglieri, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021. Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile ed inoltre non è richiesta la redazione del rendiconto finanziario.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e 2435-bis del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, è redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile e contiene le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio. Considerato il livello di dettaglio fornito nella presente illustrazione, si è ritenuto opportuno non redigere la relazione sulla gestione, non obbligatoria per chi redige il bilancio abbreviato, illustrando nel proseguo i rischi e le incertezze ai quali il MEIS è esposto.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile di esercizio di € 201.730 (2020 - € 63.648).

Effetto COVID-19 sull'attività museale

La seconda recrudescenza dell'emergenza epidemiologica nazionale e internazionale da COVID-19 ha causato un nuovo inasprimento delle misure di contenimento del contagio e la chiusura obbligata degli spazi museali, con la conseguente chiusura al pubblico del Museo a partire dal 3/11/2020, seguita da una parziale riapertura nei fine settimana nel solo mese di febbraio (dal 3 al 19/2). Grazie al miglioramento della curva epidemiologica avvenuto con l'avvio della campagna vaccinale, il MEIS ha potuto riaprire definitivamente dal 30/4/2021, dapprima con la parte dedicata al percorso permanente e, a partire dal 3 giugno, con l'inaugurazione della mostra temporanea "*Mazal Tov! Il matrimonio ebraico*".

Gli Amministratori confermano di aver adottato presso la sede del Museo tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento della pandemia, nel rispetto dei protocolli e delle linee-guida emanate dal MiC applicabili ai Musei facenti capo alla Direzione Generale Musei.

Il MEIS a partire dalla seconda parte del 2021 ha ripreso un percorso di crescita arrestatosi inevitabilmente per effetto dell'emergenza sanitaria, ma sostanzialmente tracciato e sostenuto degli essenziali elementi di sostenibilità economico-patrimoniali, ribaditi e rafforzati all'interno del nuovo statuto del Museo recentemente emanato.

Le prospettive future, nonostante gli innegabili progressi raggiunti dalla campagna vaccinale, evidenziano moderate incognite legate principalmente all'incertezza dell'andamento epidemiologico, che non sembrano comunque mettere a rischio per il futuro il mantenimento dell'apertura dei luoghi museali.

Rischi e incertezze

Il lungo periodo di incertezza, acuito dal protrarsi della crisi sanitaria da COVID-19, sovrasta una serie di altri rischi e incertezze ai quali il Museo è esposto dalla sua nascita. Si descrivono di seguito i principali fattori di rischio a cui il MEIS è esposto e le relative politiche adottate per la gestione e mitigazione degli stessi.

1. il gestire un Museo Nazionale ancora in fase di costruzione.

Gestire un Museo durante il processo di costruzione, a cantiere aperto, con le evidenti problematiche di sicurezza per gli impianti, per gli oggetti e per le persone fisiche che questo implica; a ciò si aggiunge l'incertezza relativa ai costi per gli spazi non ancora edificati.

Questo rischio è stato **condiviso** creando un rapporto di stretta sinergia e reciproca fiducia con il Segretariato Regionale del MiC per l'Emilia-Romagna, agendo in stretta collaborazione con il RUP del cantiere al fine di affrontare le problematiche esistenti e trovare delle soluzioni condivise per porvi rimedio. Prova ne è l'azione del Segretariato volta supportare il MEIS nell'ampliamento del sistema video-sorveglianza che ha permesso al Museo in tempi rapidi di collegarsi alla centrale operativa della locale Questura;

2. interventi manutentivi sugli spazi attualmente in consegna.

Molti degli spazi ora in consegna e i relativi arredamenti, a distanza di cinque anni dalla loro presa in carico, necessitano di importanti interventi manutentivi sui fabbricati che fanno parte del complesso museale, sugli impianti tecnologici, l'integrazione e la sostituzione degli arredi esistenti, al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi di servizio, della biblioteca e delle aule didattiche.

In questo caso si ritiene di **ridurre** il rischio definendo un piano dettagliato degli interventi di manutenzione necessari, ordinari e straordinari, in modo da programmare gli stessi nei periodi di allestimento e disallestimento degli spazi museali riducendo al minimo prospettive e tempi di chiusura momentanea degli spazi aperti al pubblico;

3. **garantire al Museo una stabilità economico-finanziaria.**

L'avvenuta modifica statutaria definita nel 2021, che ha introdotto la qualifica di Enti Partecipanti tenuti al versamento di un contributo annuale a favore del Museo, accompagnata dal conseguente adeguamento del contributo ministeriale per il triennio 2022-2024, garantiscono nel triennio adeguate garanzie. Sul lungo periodo tuttavia non vi è certezza che questi conferimenti si attesteranno sempre su questi livelli.

Rispetto a questo rischio si ritiene di **accettarlo** agendo da un lato affinché *sponsor* privati acquisiscano la qualifica di "Enti Sostenitori", dall'altro sviluppando l'attività di *fundraising* tanto in ambito nazionale quanto attraverso la neo costituita Associazione dei *MEISFriends* negli USA, che dal 2022 ha ottenuto la registrazione quale Ente accreditato dal sistema fiscale americano;

4. **creare i contenuti del Museo senza una collezione di base.**

Pensare un Museo senza possedere una collezione coerente e dover quindi affrontare con scadenze ravvicinate l'ottenimento di prestiti e la sostituzione degli oggetti in mostra e lo sforzo di acquisire donazioni. Ciò, pur essendo un rischio, può trasformarsi nell'opportunità di valorizzare più l'esperienza della narrazione che la visita agli oggetti.

Il quarto rischio si ritiene di averlo **trasformato in opportunità** attraverso l'allargamento dell'azione per favorire le donazioni da privati (anche attraverso l'aggiornamento di un apposito regolamento recentemente approvato) e parallelamente è stata definita una politica di prestiti e comodati a lungo termine da privati e istituzioni;

5. **scegliere come sede del Museo la città di Ferrara.**

Costruire il Museo a Ferrara, città meravigliosa e con grande retaggio ebraico, ma non tra le principali mete turistiche italiane. Ciò impone la necessità di campagne comunicative mirate, di stampo nazionale e internazionale, nonché uno stretto lavoro con Regione, Comune e Assessorato locale al turismo, per fare attecchire quanto più il rapporto tra museo e territorio.

Il quinto rischio è stato **accettato** nella convinzione di riuscire a inserire Ferrara nel circuito turistico nazionale e internazionale e come polo riconosciuto per le visite didattiche delle scuole da tutto il centro nord Italia. Quest'ultimo aspetto, in particolare, considerata la propensione marcata del MEIS alla didattica, rappresenterà certamente un'opportunità già nell'immediato futuro;

6. **il rischio è di essere percepiti come un Museo ebraico anziché un Museo Nazionale.**

Essere percepiti essenzialmente come Museo ebraico e della memoria, mentre la sua *mission* istituzionale è quella di un Museo Nazionale a beneficio dell'intera società, che parla delle radici dell'Europa e affida al Museo anche un ruolo internazionale.

È stato **ridotto** il rischio prevedendo iniziative di tipo nazionale e internazionale (*online* e non solo), come gli eventi legati al Giorno della Memoria, il tradizionale appuntamento della Festa del Libro Ebraico con un *parterre* di ospiti di spicco, il progetto *#ITALIA EBRAICA* con una serie di incontri virtuali alla scoperta della ricchezza del patrimonio culturale ebraico. Tutto questo ha aiutato il MEIS ad assumere il carattere di museo nazionale affidatogli dalla legge.

Fatti di rilievo accaduti nel 2021

Il Consiglio di Amministrazione in data 3/2/2021 ha approvato le modifiche statutarie che hanno qualificato la Regione Emilia-Romagna, il Comune di Ferrara e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI) in linea con quanto previsto dalla legge istitutiva del MEIS (art. 2, comma 2, legge 91/2003) come enti partecipanti della Fondazione tenuti al versamento di un contributo annuale a favore del Museo. L'iter avviato ha condotto al recepimento delle stesse da parte dei competenti organi dei rispettivi enti, completandosi con l'emanazione del decreto ministeriale n. 194 del 24/5/2021. Gli enti partecipanti, a partire dall'esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023 hanno deliberato i seguenti contributi annuali a favore del MEIS:

- Regione Emilia-Romagna € 200.000;
- Comune di Ferrara € 30.000;
- UCEI € 15.000 (deliberato per il 2021; si prevede realisticamente che tale importo venga confermato anche per il 2022 e 2023).

Sul fronte dei lavori per il cosiddetto "*corpo D*", ovvero il primo edificio di nuova costruzione, destinato all'accoglienza e alla ristorazione, di pertinenza del Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna del MiC, il cantiere ha subito un arresto prima a causa delle limitazioni COVID e poi per problematiche legate a trasformazioni societarie della ditta aggiudicatrice

dei lavori. Le interlocuzioni con il Segretariato lasciano ragionevolmente prevedere che almeno per tutto il 2022 e 2023 e gran parte del 2024 gli spazi a disposizione della Fondazione non cambieranno e consisteranno nel corpo A (palazzina, ex uffici del penitenziario) e corpo C (ex Penitenziario maschile ristrutturato). Per quanto concerne il corpo C, che al momento risulta ancora essere in consegna provvisoria alla Fondazione da parte dello stesso Segretariato Regionale, a causa di varie problematiche riscontrate, è prevedibile entro il 2022 la definizione della consegna definitiva dell'immobile e il conseguente passaggio degli oneri manutentivi ordinari e straordinari a carico del Museo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico come da artt. 2424 e 2425 integrati dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 2423, c. 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, tenuto conto che la Fondazione costituisce un complesso economico funzionalmente destinato alla produzione di reddito come richiesto dal Principio Contabile – OIC 11. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c. 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Come previsto dall'art. 2423 c. 4 del codice civile, non è obbligatorio rispettare gli obblighi in tema di presentazione della informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Nella fase di preparazione del bilancio, gli amministratori devono effettuare una valutazione prospettica della capacità della Fondazione di costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio. In merito a ciò, gli amministratori hanno predisposto il bilancio preventivo dell'esercizio 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/11/2021, verificando che sussistono le condizioni per la valutazione della capacità della Fondazione ad operare in continuità aziendale, con particolare enfasi sui flussi finanziari futuri necessari a tale scopo. A questo riguardo, per un approfondimento di rimanda alla parte finale del presente documento.

Si ricorda che la Fondazione al 31/12/2021 dipende per la maggior parte dal contributo di funzionamento del MiC pari a € 999.049, a cui si aggiungono contributi per € 28.670 riconosciuti dal medesimo Ministero per effetto delle chiusure dovute all'emergenza COVID-19 nella prima parte del 2021 (D.M. 228 del 28/6/2021 relativo al fondo emergenze imprese e istituzioni culturali).

La valutazione degli elementi a composizione delle singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dei prospetti suddetti non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente. A tal fine, le riclassificazioni operate hanno riguardato unicamente la voce fondi per rischi e oneri, riferita alla contribuzione periodica al fondo previdenza per i dirigenti e riclassificata nella voce debiti verso fondi previdenza complementare.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile, si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di rappresentazione

I criteri applicati nella rappresentazione delle voci del conto economico abbreviato sono i medesimi dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali e materiali: le immobilizzazioni, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzata in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo. Come previsto dai principi contabili OIC 16 e 24 l'ammortamento è stato determinato dal momento di entrata in funzione del bene identificato con l'apertura delle mostre: *"Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni"* al 13 dicembre 2017, *"Il Rinascimento parla ebraico"* al 12 aprile 2019 e *"Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI"* al 28 ottobre 2021. Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto o di produzione sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo	Percentuali
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti	20
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti	10

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa, fatto salvo quanto precisato precedentemente.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali rilevate sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente e sono i seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Percentuali
Impianti elettrici	10
Impianti telefonici	15
Altri impianti e macchinari	15
Attrezzatura varia e minuta	15
Mobili e arredi	15
Macchine d'ufficio elettroniche	20
Altri beni materiali	25

Rimanenze

Le rimanenze sono rappresentate principalmente dai cataloghi delle mostre effettuate, compresi i volumi relativi alla mostra *“Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI”* riprogrammata a causa dell'emergenza COVID-19 e posti in vendita da ottobre 2020.

Il costo è stato determinato con il metodo FIFO – *First In First Out* (primo entrato primo uscito).

Le rimanenze in giacenza dal 2019 sono state svalutate del 80% del valore iniziale, considerato l'andamento delle vendite per l'esercizio in esame, che ha risentito inevitabilmente dell'iniziale periodo di chiusura dovuto alle misure di contenimento del contagio.

Debiti e crediti

I debiti iscritti nel passivo circolante sono valutati al valore nominale avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari al presumibile valore di realizzo, che nel caso specifico, coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi relativi alla mostra *“Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI”* sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, afferenti la mostra *“Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI”*, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti passivi relativi alla mostra "*Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI*" sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti al momento del pagamento del biglietto di accesso alle mostre e delle quote di iscrizione ai corsi *online* trimestrali (di: ebraico biblico, ebraico moderno base e intermedio, letteratura ebraica e storia dei ghetti) nonché ai relativi seminari di approfondimento.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuativi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Nota integrativa.

Stato patrimoniale attivo abbreviato

In questa sezione sono analizzati i movimenti dell'esercizio illustrandone le principali variazioni.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo;
- i precedenti ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Sintesi dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.209.604	1.379.558	3.589.162
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	405.463	475.784	881.247
Valore di bilancio	1.804.141	903.774	2.707.915
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	478	45.361	45.839
Ammortamento dell'esercizio	64.642	200.613	265.255
Totale variazioni	(64.164)	(155.252)	(219.416)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.210.080	1.424.919	3.634.999
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	470.103	676.397	1.146.500
Valore di bilancio	1.739.977	748.522	2.488.499

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. Iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>								
	Spese realizzazione struttura	2.079.857	2.079.857	-	-	-	-	2.079.857
	Fondo amm.spese realizzazione struttura	-	374.374-	-	-	-	41.597	415.971-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. Iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Ammort.	Consist. Finale
	Dir.brev.industr.e utilizz.opere ingegno	58.920	58.920	476	40.827	-	-	100.223
	Marchi	30.000	30.000	-	-	-	-	30.000
	Altre immobilizz. immateriali in corso	40.827	40.827	-	-	40.827	-	-
	F.do amm.dir.brev.e utilizz.opere ingeg.	-	24.075-	-	-	-	20.045	44.120-
	F.do ammortamento marchi	-	7.013-	-	-	-	3.000	10.014-
Totale		2.209.604	1.804.142	476	40.827	40.827	64.642	1.739.975

L'incremento dei diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno riguarda l'avvenuta messa online del nuovo sito *web* del MEIS a partire da marzo 2021.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. Iniziale	Acquisiz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>						
	Impianti elettrici	118.063	118.063	1.068	-	119.131
	Impianti telefonici	10.351	10.351	-	-	10.351
	Altri impianti e macchinari	56.115	56.115	-	-	56.115
	Attrezzatura varia e minuta	312.346	312.346	5.277	-	317.623
	Mobili e arredi	744.665	744.665	21.491	-	766.156
	Macchine d'ufficio elettroniche	10.378	10.378	2.610	-	12.988
	Altri beni materiali	127.640	127.640	14.915	-	142.555
	F.do ammortamento impianti elettrici	-	23.717-	-	11.820	35.537-
	F.do ammortamento impianti telefonici	-	8.990-	-	278	9.268-
	F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	16.944-	-	8.195	25.139-
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	110.472-	-	44.444	154.916-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. Iniziale	Acquisiz.	Ammort.	Consist. Finale
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	239.962-	-	103.418	343.380-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	5.582-	-	1.867	7.449-
	Fondo ammortamento altri beni materiali	-	70.117-	-	30.593	100.708-
Totale		1.379.558	903.774	45.361	200.615	748.522

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è dovuto principalmente: all'acquisto di vetrine, supporti e in generale di beni durevoli per l'allestimento della mostra "Mazal Tov! Il matrimonio ebraico", alla sostituzione di corpi illuminanti all'interno del Museo e all'ampliamento delle scaffalature e delle armadiature a disposizione della biblioteca in considerazione dell'aumento del patrimonio librario e dei documenti in catalogazione.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Rimanenze</i>						
	Rimanenze di merci	26.391	30.243	26.391	30.243	3.852
	Totale	26.391	30.243	26.391	30.243	3.852

Le rimanenze sono rappresentate dai cataloghi realizzati per le seguenti rassegne espositive:

- "Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI";
- "Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni";
- "Il Rinascimento parla ebraico";
- "Il Giardino che non c'è";
- "Mazal Tov! Il matrimonio ebraico.

Oltre a diversi volumi posti in vendita all'interno del *bookshop* e al *merchandising* personalizzato prodotto direttamente dal Museo (*pin* e *shopper*).

Tali rimanenze si ritiene che saranno vendute nei prossimi mesi da parte dell'affidatario del servizio *bookshop*, che a partire dalla fine di ottobre 2021, gestisce anche il servizio di biglietteria, sorveglianza di sala, prenotazioni e laboratori didattici, a seguito dell'espletamento di apposita procedura di gara ad evidenza pubblica (sopra soglia comunitaria).

Al 31/12/2021 le giacenze di magazzino erano così suddivise:

Articolo	n. articoli	Consist. finale
CATALOGO mostra "Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI" – IT	789	10.494
CATALOGO mostra "Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI" – ENG	398	5.293
CATALOGO mostra "Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni" – IT	1.926	16.371
CATALOGO mostra "Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni" – ENG	1.031	8.764
GUIDABREVE "Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni"	2.399	13.195

Articolo	n. articoli	Consist. finale
CATALOGO mostra "Il Rinascimento parla ebraico" - IT	361	4.801
CATALOGO mostra "Il Rinascimento parla ebraico" - ENG	175	2.328
GUIDABREVE mostra "Il Giardino che non c'è"	534	6.741
GUIDABREVE mostra "Mazal Tov! Il matrimonio ebraico"	99	396
shopper (generiche e relative alla mostra "Mazal Tov! Il matrimonio ebraico")	117	664
volumi vari (undici differenti titoli)	483	11.195
Totale		80.241

Prudenzialmente si è ritenuto opportuno svalutare per un importo di € 49.998 (equivalente all'80% del valore iniziale) le rimanenze di magazzino pregresse di cataloghi e volumi, in linea con quanto effettuato nell'esercizio precedente, considerando le vendite realizzate nel 2021 (che hanno risentito inevitabilmente dell'iniziale periodo di chiusura dovuto alle misure di contenimento del contagio) e in prospettiva quelle per il 2022 come illustrato nei criteri di valutazione, salvo che per i cataloghi della mostra "Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI" inaugurata il 28 ottobre 2021 e tuttora in corso, ove non è stata operata nessuna svalutazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Decres.	Consist. finale	Variaz. Assoluta
<i>verso clienti</i>						
	Partite commerciali attive da liquidare	1.526	56.135	1.526	56.135	54.609
	Fatture da emettere a clienti terzi	169	1.243	169	1.243	1.074
	Clienti terzi Italia	-	1.087	402	685	685
	Totale	1.695	58.465	2.097	58.063	56.368
<i>crediti tributari</i>						
	IVA sospesa acq. - art.17ter DPR 633/72	10.209	11.901	10.032	12.078	1.869
	Crediti d'imposta da leggi speciali	4.598	4.686	9.284	-	4.598-
	Altre	1.080	20.822	19.263	2.639	1.559
	Totale	15.887	37.409	38.579	14.717	3.428
<i>verso altri</i>						
	Crediti vari v/terzi	27.433	297.515	50.746	274.202	246.769
	Depositi cauzionali per utenze	1.440	1.440-	-	-	1.440-
	Altre	1.004	151	148	1.007	3

Totale	29.877	297.666	50.894	275.209	246.772
Totale CREDITI	47.459	393.540	91.570	347.989	306.568

I crediti vari verso terzi sono rappresentati: per € 200.000 dal contributo stanziato per il 2021 dalla Regione Emilia-Romagna in qualità di Ente Partecipante della Fondazione e liquidato nel 2022; per € 34.000 dal contributo a saldo del Ministero dell'Istruzione relativo al progetto didattico "Indagare il passato per un futuro migliore"; per € 22.573 dall'integrazione al contributo disposto dal MiC a favore degli enti e delle istituzioni culturali inseriti nella tabella triennale 2021-2023 e per la parte restante dai corrispettivi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso alle mostre, incassati dalla cooperativa che gestisce per conto del MEIS il servizio di biglietteria, presidio di sala, laboratori didattici e prenotazioni.

L'aumento della voce partite commerciali attive da liquidare è connesso al contributo di € 30.000 stanziato per il 2021 dal Comune di Ferrara in qualità di Ente Partecipante della Fondazione liquidato nel 2022 e per la parte restante dal contributo disposto dal MiC Direzione Generale Spettacolo nell'ambito dei progetti speciali del FUS 2021 per il teatro.

L'incremento dei crediti iscritti nell'attivo circolante è riconducibile principalmente ai contributi da enti, non incassati alla data di chiusura del presente esercizio.

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. Assoluta
<i>Disponibilita' liquide</i>						
	Banca c/c	438.027	1.309.864	1.545.126	202.765	235.262-
	Cassa contanti	210	2.604	2.464	350	140
	Totale	438.237	1.312.468	1.547.590	203.115	235.122-

Ratei e Risconti Attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. Finale	Variaz. Assoluta
<i>Ratei e risconti</i>						
	Ratei attivi	1.653	5.657	1.653	5.657	4.004
	Risconti attivi	103.437	258.114	103.509	258.042	154.605
	Totale	105.090	263.771	105.162	263.699	158.609

L'incremento rispetto all'esercizio precedente dei risconti attivi, è dovuto in gran parte ai costi anticipati per la rassegna espositiva "Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI" inaugurata il 28 ottobre 2021 con durata prevista sino al 3 luglio 2022.

Nota integrativa.

Stato patrimoniale passivo abbreviato e patrimonio netto

Patrimonio netto

I movimenti dell'esercizio sono riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. Finale	Variaz. Assoluta
<i>Altre riserve</i>						
	Fondo altri contributi	150.000	-	29.021	120.979	29.021-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. Finale	Variaz. Assoluta
	Altre riserve	-	207.101	-	207.101	207.101
	F.do spese realizzazione struttura	511.223	-	228.864	282.358	228.865-
	F.do spese funzionamento	188.712	-	-	188.712	-
	F.do spese realizzazione palazzina	1.705.482	-	41.597	1.663.885	41.597-
	Totale	2.555.417	207.101	299.482	2.463.035	92.382-
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>						
	Utile d'esercizio	63.648	201.730	63.648	201.730	138.082
	Totale	63.648	201.730	63.648	201.730	138.082

Si evidenzia che l'utile d'esercizio di € 201.730, deriva, da un lato dal protrarsi del periodo emergenziale per la prima parte del 2021 (sino a fine aprile), che ha imposto la chiusura al pubblico degli spazi museali e la concentrazione delle attività esclusivamente *online*, con una inevitabile contrazione dei costi legati all'attività culturale e in parallelo un differimento degli stessi (si pensi per esempio alla riprogrammazione della mostra "Oltre il ghetto..." al 28 ottobre 2021, rispetto all'iniziale periodo individuato nella primavera 2021). Dall'altro lato si evidenzia l'incremento, rispetto a quanto inizialmente inserito a preventivo 2021, dei contributi in conto esercizio ricevuti nell'anno per effetto di integrazioni successivamente disposte, l'erogazione di contributi emergenziali ricevuti a seguito delle chiusure dovute al perdurare della pandemia da COVID-19 e l'aumento della percentuale di pro-rata definitiva calcolata nell'anno con conseguente aumento della quota di IVA indetraibile.

Tutto questo, accompagnato da una politica di attento e accurato controllo dei costi ha condotto alla determinazione dell'utile d'esercizio 2021.

Nell'anno 2021 il decremento della voce Fondo altri contributi e F.do spese realizzazione struttura, per complessivi € 207.101, è dovuto alla costituzione della riserva indisponibile (art. 60, c. 7 *ter*, D.L. 104/2020) a seguito della sospensione degli ammortamenti disposta nel 2020 (in ottemperanza a quanto previsto dal D.L. 104/2020 convertito nella l. 126/2020), con la conseguente destinazione dell'utile d'esercizio per € 63.648 e della parte restante di € 143.453 a tale riserva indisponibile.

Inoltre il decremento di € 114.432 del Fondo spese realizzazione struttura, è dovuto all'utilizzo, in proporzione agli ammortamenti calcolati nell'anno sui cespiti acquistati per la mostra inaugurale del MEIS "Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni" (aperta al pubblico dal 13/12/2017) ed entrati a far parte del percorso permanente sui primi mille anni dall'ottobre 2019.

Nell'anno 2021 il decremento della voce Fondo spese realizzazione palazzina si riferisce ai contributi ottenuti dal Segretariato Regionale del MiC per l'Emilia-Romagna per la realizzazione della palazzina A del complesso museale, del valore di € 2.038.259, da riscontare in anni 50 corrispondenti al periodo di concessione dell'immobile. L'utilizzo del Fondo spese realizzazione palazzina, a partire dal 2013 anno del suo completamento, ammonta a € 374.374 (€ 41.597,13*9), pari a un valore residuo di € 1.663.885.

Fondi per rischi e oneri

	Variazioni nell'esercizio – Accantonamento	Variazioni nell'esercizio – Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi		15.127	15.127
Totale		15.127	15.127

Nel 2021 si è ritenuto di costituire un fondo per rischi e oneri relativo ai costi della mostra "Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI" per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti correlati, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. In particolare, costituiscono spese per l'esercizio 2021: il servizio di trasporto di ritorno delle opere d'arte per totali € 10.466, la campagna di comunicazione per € 3.185 e il noleggio degli apparati multimediali presenti nel percorso di mostra per € 1.476.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali. Nel dettaglio comprende: le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	61.355	16.325	77.680
Totale	61.355	16.325	77.680

Il numero di 8 dipendenti (compreso il Direttore) è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente e tiene conto di un in contratto *part-time* al 40% a tempo determinato della durata di anno (scaduto al 31/12/2021).

La variazione nell'esercizio è connessa alla composizione della voce B 9 c) del Conto Economico relativa all'accantonamento al fondo TFR maturato in azienda per € 16.325.

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. Assoluta
<i>debiti verso fornitori</i>						
	Fornitori terzi Italia	132.111	718.673	675.106	175.678	43.567
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	71.655	126.202	73.537	124.320	52.665
	Altre	33.531	35.468	35.380	33.619	88
	Totale	237.297	880.343	784.023	333.617	96.320
<i>debiti tributari</i>						
	Erario c/liquidazione Iva	108.921	64.967	156.878	17.010	-91.911
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	26.280	90.990	99.913	17.357	-8.923
	IVA a deb.sosp.acq.- art.17ter DPR 633/72	11.151	99.175	83.120	27.206	16.055
	Altre	5.902	27.974	29.308	4.568	1.334
	Totale	152.254	283.106	369.219	66.141	-86.113

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. Assoluta
<i>altri debiti</i>						
	Dipendenti c/retribuzioni differite	63.283	5.018	-	68.301	5.018
	Debiti v/fondi previdenza complementare	6.559	26.805	30.226	3.138	-3.421
	Altre	1.384	273.845	274.961	268	-1.116
	Totale	71.226	305.668	305.187	71.707	481
<i>debiti verso istituti di previdenza</i>						
	INPS dipendenti	36.387	107.449	126.200	17.636	-18.751
	Enti previdenziali e assistenziali vari	2.701	9.842	12.543	0	-2.701
	Altre	2.768	19.113	18.254	3.627	859
	Totale	41.856	136.404	156.997	21.263	-20.593
<i>Acconti</i>						
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	3.435	-	3.435	-4	-3.439
	Totale	3.435	0	3.435	-4	-3.439
	Totale DEBITI	506.068	1.605.521	1.618.861	492.724	-13.344

Si denota una leggera diminuzione della voce totale dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

A fronte dell'aumento dei debiti v/ fornitori connesso all'inaugurazione della mostra "Oltre il ghetto..." e ai relativi lavori di allestimento, si evidenzia una marcata diminuzione dei debiti tributari e dei debiti verso istituti di previdenza, per effetto della progressiva liquidazione dei contributi INPS e dell'IVA relativa all'esercizio precedente e al primo trimestre di quello in esame, sospesi in ottemperanza delle misure a sostegno delle attività colpite dalla pandemia.

Ratei e Risconti Passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. Finale	Variaz. Assoluta
<i>Ratei e risconti</i>						
	Ratei passivi	3.559	9.426	3.559	9.426	5.867
	Risconti passivi	131.684	73.821	131.684	73.821	57.863-
	Totale	135.243	83.247	135.243	83.247	51.996-

La riduzione dei risconti passivi è dovuta all'imputazione sul 2021 della prima parte di contributo per € 49.000 ottenuto dal Ministero dell'Istruzione per il progetto didattico "Indagare il passato per un futuro migliore", unitamente alla ripartizione per competenza dei contributi ottenuti per la mostra "Oltre il ghetto...", che diversamente nel 2020 erano stati riscontati integralmente in quanto la rassegna era ancora in fase di programmazione a causa del perdurare della pandemia.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio con un utile di € 201.730 (2020 - € 63.648).

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla Fondazione di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia COVID-19.

Descrizione	2021	2020
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		
Ricavo editoria	1.845	-
Corrispettivi	40.144	31.152
Prestazioni di servizi	46.439	5.384
Totale	88.428	36.536

La voce corrispettivi attiene ai ricavi derivanti dall'acquisto dei biglietti di ingresso al MEIS, emessi nel 2021.

La voce Prestazioni di servizi attiene: ai ricavi derivanti dalle quote di iscrizione ai corsi *online* (di ebraico biblico, moderno base, moderno intermedio, letteratura ebraica e storia dei ghetti) svoltisi: per il primo trimestre da novembre 2020 a febbraio 2021, per il secondo da marzo a giugno 2021, proseguiti con un corso intensivo in estate e ripartiti a ottobre.

Descrizione	2021	2020	Variat. Assoluta
<i>Altri ricavi e proventi</i>			
Contributi in conto esercizio	1.555.206	1.307.119	248.087
Altri	252.270	62.029	190.241
Totale	1.807.476	1.369.148	438.328

I contributi in conto esercizio afferenti all'attività commerciale sono così suddivisi:

Importo	Ente erogatore	note descrittive
26.135	MiC – DG.Spettacolo FUS progetti speciali teatro 2021	spettacolo teatrale "Qinà Shemor. Ester, la regina del ghetto"
10.398	Fondazione Rothschild per core exhibition (versato nel 2019)	mostra "Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI", riscontato per il periodo di svolgimento
8.859	Fondazione David Berg	mostra "Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI", riscontato per il periodo di svolgimento
8.000	Regione Emilia-Romagna	progetto didattico "1938: l'umanità negata - a scuola" in adesione al bando di cui alla l.r. 3/2016 (memoria del 900')
7.000	Fondazione G.I. Ascoli	organizzazione dei corsi online di ebraico
3.000	Comune di Ferrara	Il edizione dell'arena cinematografica estiva organizzata nei mesi da luglio a settembre 2021 nel giardino del MEIS
63.392	Totale	

I contributi in conto esercizio afferenti all'attività istituzionale sono così suddivisi:

Importo	Ente erogatore	note descrittive
999.049	MiC – DG ABAP	spese di funzionamento MEIS, l. 91/2003 (e successivi aggiornamenti)
200.000	Regione Emilia-Romagna	contributo Ente Partecipante, come previsto dalla l.r. 3/2016, modificata con delibera dell'Assemblea leg.va 17/2021
108.573	MiC - Dir. generale Educazione, ricerca e istituti culturali	tabella triennale 2021-2023 (l. 534/1996); integrato (con decreto interministeriale del 15 dicembre 2021)
83.000	Ministero dell'Istruzione	progetto didattico "Indagare il passato per un futuro migliore" in collaborazione con il Liceo A. Roiti e ISCO
30.000	Comune di Ferrara	Contributo Ente Partecipante come previsto dalla delibera di G.C. 233/2021, e delibera di C.C. n. 28557/2021
28.670	MiC	D.M. 228/2021 Riparto quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali
15.000	UCEI	contributo Ente Partecipante, come previsto con delibera di consiglio del 14/1/2021
12.585	Agenzia delle Entrate	ristori: Decreto Sostegni (art. 1 del D.L. 41/2021) e Decreto Sostegni Bis Stagionali (art. 1, c. da 5-15, del D.L. 73/2021)
4.687	Agenzia delle Entrate	credito d'imposta 2021 per sanificazione e acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale (art. 32 D.L. 73/2021)
4.600	MiC – DG Biblioteche e diritto d'autore	acquisto di libri messi a disposizione della biblioteca MEIS
5.650	Altri	borsa di studio per bando ricerca; contributo per acquisto scaffalature e armadiature; contributo 5X1000 2020
1.491.814	Totale	

La voce Altri comprende principalmente:

- la quota riscontata dei contributi in c/capitale per € 114.432 legati ai cespiti acquistati per la mostra inaugurale del MEIS "Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni", aperta al pubblico dal 13/12/2017 ed entrati a far parte del percorso permanente sui primi mille anni dall'ottobre 2019;
- la quota riscontata dei contributi in c/capitale per € 41.597 legati all'utilizzo della palazzina A del Museo;
- l'IVA da detrazione forfettaria per € 25.794, a seguito dell'aumento (rispetto al 2020) della percentuale di detrazione applicata nell'esercizio pari al 44% nel 2021 (12% nel 2020);
- altri ricavi e proventi imponibili e non imponibili, per un totale di € 59.832: corrispondenti alla quota di competenza delle erogazioni liberali ricevute da persone fisiche e non, tra cui la donazione ricevuta dalla Fondazione De Levy per il

catalogo della mostra “*Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI*” riscontato per la durata dell’iniziativa. Negli altri ricavi e proventi imponibili si segnala l’accordo di sponsorizzazione stipulato con Intesa Sanpaolo, in qualità di *main sponsor* del Museo, per il sostegno alla mostra “*Oltre il ghetto...*”, anch’esso riscontato per la durata della mostra;

- e) altri ricavi e proventi per totali € 10.615, relativi a: rimborsi spese per le pubblicazioni su quotidiani locali e nazionali degli avvisi di indizione e degli esiti delle gare europee svolte nel corso del 2021; sopravvenienze attive da gestione ordinaria e proventi per *royalties* applicate nell’ambito del contratto di concessione del *bookshop* del Museo.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto di sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Dettaglio	2021	2020
Costi per servizi	942.542	780.625
Salari e stipendi	309.996	299.252
Oneri sociali	111.493	107.058
Oneri diversi di gestione	11.874	65.579
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.810	25.158
Trattamento di fine rapporto	22.663	20.799
Costi per godimento di beni di terzi	13.724	7.406
Altri costi per il personale	1.280	428
Amm.to delle imm. Materiali	200.613	-
Amm.to delle imm. Immateriali	64.642	41.597
Var. rimanenze mat. Prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-3.852	-15.843
Totale	1.679.785	1.332.059

I costi della produzione risultano in aumento rispetto all’esercizio precedente:

- a) per l’effetto dovuto al progressivo attenuarsi delle limitazioni da COVID-19 che ha permesso al MEIS di riaprire al pubblico continuativamente, offrendo una ricca programmazione culturale, così come illustrato nei prospetti afferenti all’attività commerciale;
- b) per l’effetto dovuto all’applicazione integrale degli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali e immateriali, a differenza di quanto avvenuto nel 2020 in cui è stata applicata una sospensione parziale.

Infine la diminuzione dall’esercizio precedente della voce Oneri diversi di gestione è dovuto alla variazione in aumento della percentuale di pro-rata definitiva calcolata per l’esercizio e alla conseguente riduzione della quota indetraibile di IVA sugli acquisti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per cassa in relazione all’esercizio di maturazione.

Il decremento degli oneri finanziari dipende dagli oneri di intermediazione applicati sulla prima parte di un contributo estero incassato nell’esercizio precedente relativo alla mostra “*Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI*”, il cui saldo è stato liquidato nel 2022.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

La Fondazione determina le imposte solo per quanto riguarda l'IRAP in quanto non ha prodotto un imponibile IRES. L'IRAP per l'esercizio 2021 ammonta a € 12.981 ed è stata determinata con il metodo misto.

Prospetti dell'attività commerciale

L'attività museale nell'esercizio

Da novembre 2020 con il nuovo acutizzarsi della pandemia da COVID-19, i periodi di apertura al pubblico del MEIS all'inizio del 2021 sono stati limitati.

In particolare, il MEIS ha chiuso al pubblico il 3/11/2020, riaprendo dal 3 al 19 febbraio 2021 solo nei fine settimana e grazie al miglioramento della curva epidemiologica per effetto della campagna vaccinale, ha potuto riaprire continuativamente solo dal 30/4/2021 fino alla data attuale.

Il dato complessivo dei visitatori nell'anno, che ha risentito inevitabilmente delle chiusure sopra descritte è stato di 8.588 (2020 - 6.398) per un incasso totale dalla vendita di biglietti di € 40.144 (2020 - € 31.152).

I dati relativi all'attività commerciale svolta dalla Fondazione nell'anno hanno riguardato le seguenti iniziative:

- *"Ebrei, una storia italiana"* e *"Il Rinascimento parla ebraico"*: le mostre dalla fine del 2019 sono state rimodulate in percorso permanente del Museo, grazie alla proroga dei prestiti di alcuni degli oggetti esposti (e ad alcune riproduzioni), andando a costituire la mostra permanente *"Ebrei, una storia italiana"*;
- *"1938: l'umanità negata"*: dal 17/1/2020 ha aperto in modo permanente il percorso multimediale *"1938: l'umanità negata"*, a cura di Paco Lanciano e Giovanni Grasso. Iniziativa promossa dalla Presidenza della Repubblica con il contributo del Ministero dell'Istruzione e il sostegno di Intesa Sanpaolo. Il percorso è stato arricchito dall'installazione *site-specific* dell'artista israeliano Dani Karavan, creata per ricordare l'esperienza italiana della Shoah e dallo spettacolo multimediale *"Con gli occhi degli ebrei italiani"*, video immersivo di 24 minuti che ripercorre la millenaria storia degli ebrei italiani;
- *Arena estiva "Una risata ci salverà"*: la rassegna cinematografica, organizzata per la seconda volta dal MEIS nel suo giardino nei mesi da luglio a settembre, dopo l'ottimo successo della prima edizione, ha visto la proiezione di sette pellicole che hanno raccontato le infinite variazioni dell'identità ebraica, unite dall'universale potere del sorriso e contraddistinte dallo humour ebraico, che hanno riscosso il tutto esaurito in ogni serata. Questa edizione ha visto la collaborazione de *Il Pitigliani Kolno'a Festival*, di ARCI Ferrara APS e del Conservatorio G. Frescobaldi di Ferrara;
- *Festa del Libro Ebraico 2021*: svoltasi nelle giornate del 23 al 26/9/2021 in occasione della festa ebraica di Sukkot. La festa giunta alla sua dodicesima edizione costituisce l'annuale appuntamento del MEIS dedicato alla letteratura italiana e internazionale con approfondimenti, presentazioni ed incontri. Realizzata con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Ferrara e dell'UCEI e con la sponsorizzazione di Coferasta, la Festa è stata ospitata per la seconda volta nel giardino del MEIS all'interno della tradizionale capanna, la *Sukka*, adornata da frutta di stagione. Il tema conduttore della festa è stato la casa. Sono intervenuti ospiti di rilievo tra cui lo scrittore israeliano Eshkol Nevo, il professore emerito Luciano Canfora, il politico ed economista Romano Prodi, e gli scrittori Igiaba Sciego e Alessandro Piperno;
- Eventi sul tema dei dialoghi culturali, sulla *Shoah* e sulla memoria: su queste tematiche e non solo, nel corso dell'anno si sono susseguiti numerosi incontri e presentazioni di libri, nella prima parte dell'anno a causa delle restrizioni da COVID-19, in modalità *online* e successivamente anche in presenza. Nell'ambito degli eventi legati al Giorno della Memoria 2021, il MEIS ha organizzato un calendario di eventi *online* dedicati al ruolo cruciale delle nuove generazioni, incaricate di mantenere vivo il ricordo di ciò che è stato. La programmazione è culminata con una tavola rotonda organizzata in collaborazione con la Fondazione Museo della Shoah di Roma, la Fondazione Memoriale della Shoah di Milano, l'Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara-ISCO e l'Unione Giovani Ebrei d'Italia-UGEI, destinata agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado dal titolo *"Il giorno dopo. I testimoni del futuro"* con ottimi risultati in termini di collegamenti e visualizzazioni. È proseguito inoltre il progetto *#ITALIA EBRAICA* con una serie di eventi *online* alla scoperta della ricchezza del patrimonio culturale ebraico
- Corsi *online* di: ebraico biblico; ebraico moderno base e intermedio; storia dei ghetti; letteratura ebraica; didattica della Shoah: dopo l'ottimo riscontro avuto in termini di iscrizioni e gradimento con l'organizzazione nel 2020, per la prima

volta nella sua storia, dei corsi di ebraico biblico e moderno tenuti in modalità *online* da docenti selezionati, il MEIS ha previsto da ottobre 2021 di ampliare la propria offerta formativa con cinque corsi, di durata trimestrale, che approfondiscono storia, cultura, letteratura e lingua ebraica. Gli iscritti sono stati oltre settanta (tenuto conto anche del corso intensivo di ebraico moderno intermedio organizzato nel corso dell'estate), per un ricavo complessivo di competenza dell'esercizio di € 27.784. Nell'ambito dei corsi, sono stati organizzati anche due giornate seminariali, aperte a pagamento ai non iscritti ai corsi, incentrate sui diversi aspetti della lingua e della letteratura ebraica con la partecipazione di esperti di fama internazionale. Inoltre nel mese di maggio e giugno 2021, in collaborazione con il CDEC, sono stati organizzati due corsi *online* per insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, dedicati alla didattica della Shoah, nell'ambito del progetto didattico *"Indagare il passato per un futuro migliore"*, sottoscritto dal MEIS con il liceo scientifico statale A. Roiti e l'ISCO sezione di Ferrara e finanziato con il contributo del Ministero dell'istruzione, ex legge 440/1997;

- *"Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI"*: costituisce la terza grande mostra cronologica del MEIS (dopo *"Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni"* e *"Il Rinascimento parla ebraico"*). La sua programmazione, avviata nel 2019, ha condotto all'inaugurazione (inizialmente fissata per il 3/4/2020) a causa del protrarsi dell'emergenza COVID-19 ad essere posticipata al 28/10/2021. La mostra, curata da A. Contessa, S. Della Seta, C. Ferrara Degli Uberti e S. Reichel, esplora i lunghi secoli nei quali gli Ebrei furono reclusi nei ghetti e presenta le tappe del processo di emancipazione fino alla Prima Guerra Mondiale. La rassegna espositiva, che inizialmente doveva terminare il 15 maggio, è stata prorogata di tre mesi, con durata sino al 3/7/2022. La mostra beneficia del contributo della Fondazione *Rothschild per core exhibition* (versato nel 2019 e riscontato al periodo di svolgimento dell'iniziativa), di quello della Fondazione *David Berg* (riconosciuto per la prima metà nel mese di febbraio 2020 e anch'esso riscontato e per la seconda metà nel 2022), di quello della Fondazione De Levy per la realizzazione del catalogo e della sponsorizzazione di Intesa Sanpaolo in qualità di *main sponsor* del Museo. L'inaugurazione della mostra ha segnato un importante momento di ripartenza, con buoni risultati in termini di affluenza dei visitatori, contraddistinti anche dal ritorno delle visite guidate e in generale delle visite di gruppo.

Di seguito una breve consuntivazione economica delle iniziative realizzate.

➤ **Percorso permanente *"Ebrei, una storia italiana"* (dal 17/1/2020)**

COSTI	2021	2020
Acquisti di servizi diversi	3.247	7.504
Cancelleria varia	2.032	631
Pubblicità	139	102
Assicurazioni	-	2.298
Totale	5.418	10.535

➤ **Percorso permanente *"1938: l'umanità negata"* (dal 17/1/2020)**

COSTI	2021	2020
Acquisti di servizi	2.407	49.626
Cancelleria varia		380
Assicurazioni	161	203
Pubblicità	40	-
Spese per alberghi e ristoranti	-	186
Totale	2.608	50.395

➤ **Mostra *"Mazal Tov! Il matrimonio ebraico"* (3/6/2021-5/9/2021)**

COSTI*	2021	RICAVI	2021
Acquisti di servizi	48.705	Sponsorizzazione in esterna	14.000
Pubblicità	16.890		

COSTI*	2021	RICAVI	2021
Consulenze tecniche	1.633		
Spese postali	145		
Spese per alberghi e ristoranti	107		
Acquisto materiali di consumo	65		
Spese di rappresentanza	27		
Spese doganali (su acquisti)	25		
Totale	67.597	Totale	14.000

* il costo relativo alla copertura assicurativa delle opere esposte in mostra, pari a € 134, è integrato nella voce di costo Premi di assicurazione non obbligatori inserita all'interno del prospetto afferenti i Costi di produzione.

➤ **Arena cinematografica estiva – EDIZIONE 2021 “Una risata ci salverà” (luglio-settembre 2021)**

COSTI	2021	2020	RICAVI	2021	2020
Acquisti di servizi	8.285	4.577	Corrispettivi	1.855	635
Consulenze afferenti diverse	1.050	591			
Pubblicità, inserzioni e affissioni	364	176			
Materiale vario di consumo	-	77			
Spese postali	10	13			
Totale	9.709	5.434	Totale	1.855	635

➤ **“Festa del Libro Ebraico 2021” (23-26/9/2021)**

COSTI	2021	2020
Acquisti di servizi	8.942	5.879
Pubblicità, inserzioni e affissioni	1.391	88
Spese per alberghi e ristoranti	1.202	676
Consulenze afferenti diverse	1.000	-
Spese di rappresentanza	547	
Cancelleria varia	-	246
Canoni noleggio veicoli	-	149
Spese postali	12	70
Totale	13.094	7.108

➤ **Dialoghi culturali, eventi Shoah e memoria**

COSTI	2020
Acquisti di servizi	1.769
Servizi telematici	289
Spese per alberghi e ristoranti	261
Consulenza afferenti diverse	250
Pubblicità, inserzioni e affissioni	86

Spese di rappresentanza	64
Acquisti materiali di consumo	20
Totale	2.739

➤ **Corsi online (biblico, moderno base e intermedio, letteratura ebraica, storia dei ghetti, didattica della Shoah)**

COSTI	2021*	2020**	RICAVI	2021*	2020**
Consulenze afferenti diverse	10.429	1.480	Prestazioni di servizi	27.784	4.301
Acquisti di servizi	3.632	10			
Consulenze tecniche	900				
Servizi telematici	798	25			
Spese per alberghi e ristoranti	144				
Pubblicità	12				
Totale	15.915	1.515	Totale	27.784	4.301

* il 2021 comprende la quota di competenza dei costi e ricavi: del trimestre corsi da novembre 2020 a febbraio 2021; del trimestre corsi da marzo a giugno 2021 (compresi i seminari di fine trimestre); del corso di didattica della Shoah (magg.-giu. 2021); del corso intensivo di ebraico moderno di luglio 2021; del trimestre corsi da ottobre 2021 a gennaio 2022;

** il 2020 comprende unicamente la quota di competenza dei costi e ricavi del trimestre corsi da novembre 2020 a febbraio 2021.

➤ **Mostra "Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI" (28/10/2021-3/7/2022)**

COSTI	2021	2022	RICAVI	2021	2022
Acquisti di servizi	85.022	142.524	Contributi in conto esercizio	29.357	83.102
Consulenze afferenti diverse	31.414	86.311			
Pubblicità, inserzioni e affissioni	10.641	16.709			
Assicurazioni	3.428	5.767			
Spese postali e bollati	199	486			
Spese per alberghi e ristoranti	77	218			
Acquisti materiale di consumo	33	92			
Valori bollati	4	12			
Totale	130.818	252.119	Totale	29.357	83.102

I costi e ricavi della mostra, riprogrammata nel 2021 a causa del protrarsi dell'emergenza COVID-19, sono stati riscontati al periodo di effettivo svolgimento dell'iniziativa.

A queste si aggiungono i costi di gestione per i servizi di: *bookshop* e biglietteria, presidio di sala, laboratori didattici e prenotazioni e separata indicazione dei ricavi mensili derivanti dalla vendita dei biglietti, dalle visite guidate e dai laboratori didattici organizzati nel 2021.

Servizi di biglietteria, presidio di sala, laboratori didattici e prenotazioni; *bookshop*; biblioteca (2021/2020)

COSTI	2021	2020
Biglietteria, presidio di sala, lab.didattici, e prenotazioni	93.725	71.332
<i>Bookshop</i>	16.956	17.637
Biblioteca	16.166	11.457
Totale	126.847	100.426

RICAVI da vendita biglietti ingresso mostra, visite guidate e laboratori didattici (2021/2020)

RICAVI 2021	Biglietti	Visite guidate	TOTALI	RICAVI 2020	Biglietti	Visite guidate	TOTALI
Gennaio	-	-	-	Gennaio	11.012	2.208	13.220
Febbraio	280	-	280	Febbraio	8.185	1.848	10.033
Marzo	-	-	-	Marzo	-	-	-
Aprile	40	-	40	Aprile	-	-	-
Maggio	1.605	54	1.659	Maggio	-	-	-
Giugno	2.638	120	2.758	Giugno	-	-	-
Luglio	3.070	70	3.140	Luglio	1.000	-	1.000
Agosto	5.920	285	6.205	Agosto	1.815	-	1.815
Settembre	3.856	75	3.931	Settembre	2.256	-	2.256
Ottobre	3.776	255	4.031	Ottobre	2.095	-	2.095
Novembre	7.683	1.245	8.928	Novembre	98	-	98
Dicembre	6.270	1.047	7.317	Dicembre	-	-	-
Totale	35.138	3.151	38.289	Totale	26.461	4.056	30.517

L'andamento dei ricavi da biglietti 2021 evidenzia un sostanziale azzeramento nella prima parte dell'anno, in coincidenza con il perdurare delle misure di contenimento del contagio da COVID-19 che hanno imposto la chiusura obbligatoria degli spazi museali. Successivamente a partire da maggio il *trend* è in progressivo miglioramento nel corso di tutta l'estate, complice la rinnovata offerta museale con la mostra "*Mazal Tov! Il matrimonio ebraico*" inaugurata il 3 giugno e aperta sino al 5 settembre. A partire da ottobre e nel corso della parte finale dell'anno l'incremento è trainato dall'inaugurazione della mostra "*Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI*" a partire dal 28 ottobre, accompagnato anche da un significativo aumento dei ricavi da visite guidate per effetto della programmazione di visite a partenza fissa nei giorni del sabato e domenica.

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione**

L'organico aziendale composto da 8 unità totali (compreso il Direttore), è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente, e comprende una risorsa contratto *part-time* al 40% a tempo determinato della durata di anno, scaduto al 31/12/2021.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi del Collegio Sindacale comprensivi della Revisione legale sono stati di € 32.671 (2020 - € 37.756). Gli Amministratori prestano la loro opera in modo volontario senza alcun compenso.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente si segnalano:

- i contributi totali ricevuti dal MiC nell'esercizio (compresi i contributi erogati a seguito dei provvedimenti emergenziali adottati per il sostegno ai musei durante la pandemia da COVID-19) per € 1.169.427 (2020 - € 1.163.424);
- i contributi disposti dalla Regione Emilia-Romagna per totali € 208.000. di cui € 200.000 relativo al contributo di funzionamento riconosciuto in qualità di Ente Partecipante della Fondazione e la parte restante afferente il progetto didattico presentato in adesione al bando di cui alla l.r. 3/2016 (Memoria del Novecento);
- i contributi disposti dal Comune di Ferrara per totali € 33.000: di cui € 30.000 relativo al contributo di funzionamento riconosciuto in qualità di Ente Partecipante della Fondazione e la parte restante a sostegno dell'arena cinema estiva organizzata nel 2021;
- il contributo ricevuto dall'Unione delle Comunità Ebraiche (UCEI) per € 15.000 relativo al contributo di funzionamento erogato in qualità di Ente Partecipante della Fondazione.

Nota integrativa, parte finale

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che ha ricevuto i seguenti importi:

- *Ministero della Cultura:*
 - € 999.049 quale contributo per le spese di funzionamento della Fondazione MEIS (Capitolo 5170 PG. 1 - Legge 91 del 2003 art. 3 comma 1 punto 2);
 - € 28.670 quale contributo previsto dal D.M. 228/2021 recante il Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato al sostegno dei musei per i minori introiti derivanti dalla vendita dei biglietti (nel periodo 1° gennaio – 30 aprile 2021, rispetto allo stesso periodo 2019);
 - € 86.000 dalla Dir. generale Educazione, ricerca e istituti culturali come contributo 2021 previsto nell'ambito della tabella triennale 2021-2023; integrato sul 2021 di € 22.573 (con decreto interministeriale del 15 dicembre 2021);
 - € 26.135 dalla Dir. generale Spettacolo, nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo relativamente ai progetti speciali teatro, che ha permesso di produrre in collaborazione con il Teatro Nucleo di Ferrara, lo spettacolo teatrale "*Qinà Shemor. Ester, la regina del ghetto*";
 - € 4.600 dalla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore per l'acquisto di libri e sostegno all'editoria;
 - € 2.400 dalla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore per il sostegno delle biblioteche non statali 2021 (attraverso cui sono state acquistate nuove scaffalature e armadiature e allestita una postazione PC a disposizione dell'utenza).
- *Agenzia delle Entrate:*
 - € 12.585 relativamente a due contributi ricevuti in forma di ristori: Decreto Sostegni (art. 1 del D.L. 41/2021) per € 8.009 e Decreto Sostegni Bis Stagionali (art. 1, commi da 5 a 15, del D.L. 73/2021) per € 4.576;
 - € 4.686 sottoforma di credito d'imposta 2021 per sanificazione e acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale (art. 32 D.L. 73/2021);
 - € 750 contributo 5X1000 2020, anno d'imposta 2019.
- *Regione Emilia-Romagna:*
 - € 8.000 quale contributo per il progetto didattico "*1938: l'umanità negata - a scuola*" presentato in adesione al bando di cui alla l.r. 3/2016 sulla memoria del Novecento.
- *Comune di Ferrara:*
 - € 3.000 come contributo a sostegno della realizzazione della seconda edizione dell'arena cinematografica estiva.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, sono descritti di seguito i principali fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

I contatti avviati con il Ministero della Cultura per un'integrazione del contributo ordinario di funzionamento stanziato, hanno determinato la riprogrammazione delle dotazioni finanziarie impegnate a favore del MEIS, con la previsione contenuta nel bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024 (di cui alla legge 234/2021) di un contributo annuo di funzionamento di € 2.999.049 (capitolo 5170).

A questo ha fatto seguito lo stanziamento da parte degli Enti partecipanti (divenuti tali a partire dal 2021) nelle previsioni economiche per il triennio 2021-2023 di un contributo annuale nell'ordine di: € 200.000 da parte della Regione Emilia-Romagna e di € 30.000 da parte del Comune di Ferrara.

Nel mese di febbraio 2022 si è concluso definitivamente l'iter di registrazione dell'associazione dei *MEISFriends* negli USA con l'iscrizione nell'apposito albo dello Stato di New York e di conseguenza con la piena operatività della stessa.

Per conservare meglio i propri beni, da marzo 2022 il MEIS ha affittato uno spazio adiacente al Museo, quale deposito per i materiali espositivi più "ingombranti" che non riuscivano a trovare adeguata collocazione negli spazi interni al Museo.

Quanto indicato in precedenza avrà un impatto positivo sul risultato del prossimo anno, e, come detto nella parte iniziale del presente documento, si ritiene che vi siano i presupposti per redigere il bilancio secondo il principio della continuità aziendale.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la Fondazione non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia elettrica (comunque mitigato da contratti a tariffa fissa, non soggetti a fluttuazioni rispetto all'andamento del mercato). La Fondazione si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Evoluzione prevedibile della gestione

La prevedibile evoluzione della gestione è oggetto di costante attenzione e approfondimenti da parte del CdA, con la redazione di appositi documenti previsionali di natura economico-finanziaria e patrimoniale.

La riprogrammazione del contributo ordinario di funzionamento da parte del MiC contenuta nel bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024, unitamente alla nuova formulazione statutaria che ha previsto la qualifica di Enti Partecipanti tenuti al versamento di un contributo annuale, garantisce un importante miglioramento della situazione economico-finanziaria del Museo, gettando solide basi a sostegno delle prospettive di crescita prefigurate.

Il 2022, con l'auspicio della piena efficacia della campagna vaccinale, dovrà significare per il MEIS l'anno del definitivo ritorno alla normalità. È previsto il completamento provvisorio del percorso cronologico permanente, che si arricchirà dalla mostra "*Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI*" (la cui durata è stata prorogata di quasi due mesi, sino al 3 luglio 2022), cui seguiranno la mostra "*Disegnare l'ebraico*" (nel periodo giu.-sett.), in cui verranno esposte opere originali ispirate alle lettere ebraiche e dal mese di ottobre la mostra che presenterà al pubblico un'ampia riflessione sui diversi significati e valori della festa di Sukkot. In questa occasione verranno presentate, per la prima volta in un Museo, le 10 tavole databili a un periodo a cavallo tra il tardo XVIII e il XIX secolo, create per adornare una *sukkah* e conservate presso l'Abbazia di Praglia.

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Signori Consiglieri, alla luce di quanto sopra esposto, il Presidente propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e di destinare l'utile d'esercizio di € 201.730 al fondo spese realizzazione struttura per € 114.432, al fondo spese di funzionamento per € 58.277 e al fondo altri contributi per € 29.021, tutti valorizzati a riserve di patrimonio netto.

Nota integrativa, parte finale

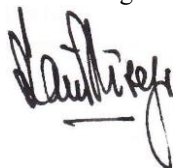
Signori Consiglieri, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Ferrara, 11 maggio 2022.

IL PRESIDENTE

Dario Disegni



RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah
Via Piangipane nn.79-83
FERRARA

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah, (di seguito "Ente") costituito dallo Stato Patrimoniale abbreviato al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al 31 dicembre 2021, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del



controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di



un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;*
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.*

Richiami d'informativa

Come illustrato in nota integrativa richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti rilevanti:

- il Consiglio di Amministrazione in data 03/02/2021 ha approvato le modifiche statutarie che hanno qualificato la Regione Emilia-Romagna, il Comune di Ferrara e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI) in linea con quanto previsto dalla legge istitutiva del MEIS (art- 2, comma 2, legge 91/2003) come enti partecipanti della Fondazione tenuti al versamento di un contributo annuale a favore del Museo. L'iter avviato ha condotto successivamente al recepimento delle stesse da parte dei competenti organi dei rispettivi enti, completandosi con l'emanazione del decreto ministeriale n. 194 del 24/05/2021. Gli enti partecipanti, a partire dall'esercizio 2021 hanno deliberato i seguenti contributi annuali a favore del MEIS:*
 - Regione Emilia-Romagna € 200.000;*
 - Comune di Ferrara € 30.000;*
 - UCEI € 15.000;*
- a causa della seconda recrudescenza dell'emergenza epidemiologica nazionale e internazionale da Covid-19, che ha comportato un nuovo inasprimento delle misure di contenimento del contagio e la chiusura obbligata degli spazi museali, il MEIS ha chiuso nuovamente al pubblico il 03/11/2020, riaprendo per poche settimane nel mese di febbraio 2021 e ha potuto aprire definitivamente dal 30/04/2021.*
- si ricorda che l'ente, come in passato, dipende principalmente dal contributo di funzionamento del MIC, a cui si sono aggiunti i contributi riconosciuti dal medesimo Ministero per effetto delle chiusure dovute all'emergenza da Covid-19 nella prima parte del 2021, come ampiamente illustrato nell'informativa di bilancio.*

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti

Altri aspetti

L'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito:

- (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working
- (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio sindacale nel corso del 2021 si è riunito cinque volte e nel 2022 due volte fino alla data della presente relazione, ha inoltre partecipato a sei riunioni del Consiglio di Amministrazione nel 2021 e a tre riunioni nel 2022 fino alla data della presente relazione.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal direttore dell'Ente, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid 19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2022 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani predisposti dall'ente per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nell'esercizio 2021 il Collegio ha vigilato sulla corretta redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sul monitoraggio delle misure di prevenzione e corruzione adottate nel precedente piano triennale e della relazione annuale 2021 e sulla congruità del bilancio preventivo 2022 e delle linee programmatiche 2022 - 2024.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile dell'Ente e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid 19 anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si ricorda tuttavia che il numero del personale operante è considerato minimale ai fini dello svolgimento dell'attività dell'Ente che si avvale di consulenti esterni in alcune aree operative.



Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge, né sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D. L. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta dell'art. 106 comma primo del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, il consiglio di amministrazione è stato convocato entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

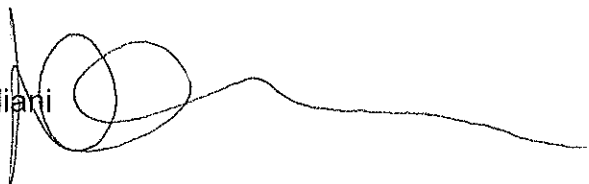
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio invita ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori, concordando, come illustrato nella relazione stessa in osservanza alle norme di legge, sul rinvio del risultato dell'esercizio a riserve patrimoniali.

Ferrara, 9 maggio 2022

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente Dr Fabio Giuliani

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal tail extending to the right.

